

(I lavori proseguono alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1715 presentata da Rossi, inerente a "Stato avanzamento del bando di gara per la Città della Salute e della Scienza di Novara"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1715.
La parola al Consigliere Rossi per l'illustrazione.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente.

Torniamo nuovamente in quest'Aula a occuparci del bando di gara per la Città della Salute e della Scienza di Novara, perché, purtroppo, continuano a esserci difficoltà e quindi quest'Aula deve trovare il modo di occuparsene.

Evito di ricordare tutto l'iter degli scorsi anni e mi limito a ricordare che il bando è già andato deserto una prima volta. C'è stato un aggiornamento del Piano Economico Finanziario, che ha previsto un aumento della base di gara da 320 milioni euro a 419 euro e un iniziale ridimensionamento della durata della concessione da 26 a 17 anni, secondo un'ipotesi già vagliata precedentemente dal Ministero e firmata con l'Accordo di programma.

Perché oggi torniamo a parlarne? Perché il secondo bando, quello con già una base di gara di 419 milioni, è stato sospeso, questa volta definitivamente (nel senso che era già stato sospeso precedentemente nel 2023) il 30 dicembre 2023, a pochissime ore dalla scadenza del bando, con la seguente motivazione: *"Fino alla conclusione delle attività utili per la modifica/integrazione degli atti di gara e la riapertura dei termini per la presentazione delle offerte"*, quindi fino a data da destinarsi.

È già passato circa un mese e mezzo e abbiamo letto sui giornali diverse dichiarazioni. Ne cito alcune. La prima fu proprio dell'Assessore regionale quando, passando da 26 a 17 anni, esultò pubblicamente commentando un risparmio di circa 90 milioni di euro, risparmio che a oggi è molto a rischio, in quanto la base di gara è già aumentata di 99 e si parla, almeno così apprendiamo dagli organi di stampa, di un probabile allungamento della durata della concessione.

Da questo punto di vista, ci sono diverse dichiarazioni, sia dell'Azienda ospedaliera, che trovate nel dispositivo, sia dell'Assessore Icardi, che addirittura si definiva basito e seccato dal risultato ottenuto da chi ha gestito la partita (sono parole che lo stesso Assessore aveva dichiarato a *"La Stampa"*). Nello stesso articolo, l'Assessore sottolineava che il piano B è quello che stiamo facendo adesso, cioè trovare noi dei rimedi.

Ora, sottolineato che il 31 dicembre, in un comunicato ufficiale dell'Azienda ospedaliera, si diceva che conclusi gli approfondimenti tecnici svolti nelle ultime settimane, l'Azienda avrebbe fatto sapere che era necessario un ulteriore tempo tecnico per la riapertura della gara e sottolineato che sono apparse indiscrezioni stampa in queste settimane, siamo qui a chiedere all'Assessore, ufficialmente, quali sono le tempistiche per l'apertura del bando e le modifiche su cui stanno lavorando la stazione appaltante e la Direzione Sanità della Regione Piemonte e,

nello specifico, se corrisponde al vero che sia necessario aumentare di circa 100 milioni di euro il valore del bando, allungando il periodo della concessione e aumentando il canone mensile.

PRESIDENTE

Ringraziamo il consigliere Rossi per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

È del tutto evidente che si tratta di un tema, visti anche i tempi per la procedura per l'ospedale di Novara, che certamente non riveste un'urgenza da question time, da risposta immediata.

Ho chiesto alla stazione appaltante e alla Direzione Edilizia sanitaria, ma capisce bene che, in 24 ore, esaminare tutti quegli atti e dare una risposta compiuta sarebbe poco rispettoso. Poiché stanno lavorando e il quadro non è ancora completamente definito, non voglio basarmi su indiscrezioni di stampa che apprendo anch'io dai giornali, per cui le chiederei di portare questa question time nelle ordinarie. Appena gli Uffici mi avranno comunicato l'esito del lavoro che si sta concludendo con la Direzione Sanità che, ripeto, è in corso, le darò una risposta compiuta.

Il tema è molto serio, i dati vanno attenzionati in modo rigoroso e ci dev'essere una risposta altrettanto corretta. Pertanto, siccome non voglio mancare di rispetto a lei e alla questione, che è di fondamentale importanza, la differirei di un periodo ragionevole per gli Uffici, non per il sottoscritto che la deve solo leggere, per confezionare una risposta che sia corretta, appropriata e che tenga conto di tutti gli elementi in gioco sulla gara. Ho chiesto ieri ma mi hanno detto che in 24 ore non era assolutamente possibile determinare. Penso qualche settimana, non di più.

Grazie, Presidente, ho concluso.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

In riferimento all'interrogazione del Consigliere Rossi, la consideriamo evasa. Al limite, se il collega Rossi vorrà ripresentarla nei tempi consentiti, gli verrà data una risposta.

(omissis)

*(Alle ore 15.31 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.44)